

200 LA STORIA DEL GOVERNO
*fraudatum pecuniam viva illius effi-
gie, (Resp.) resignavit.* In effetto i
Dogi Nicolà Marcelli, e Pietro Mo-
cenigo, che gli succedero immediata-
mente, non ebberò punto quest' onore,
quantunque vi fosse qualche specie
di danaro chiamata al nome loro. E
se il Cardinal Contareni, e Giannotti
sembrano, che dicono il contrario
con queste parole. *Nummi cuduntur
eum facie ac nomine Principis,* ciò si
puol' intendere agevolmente d'vna
figura generale, corrigendosi questi
due Autori in ogn' altro luogo coll'
ommissione della parola, *facie.* Io
dico sino che i Dogi che hanno go-
vernato Monarchicamente non hanno
fatto battere moneta, che col cunio
degli Imperadori, de' quali eglino
erano Vassali; come si verifica dalle
imprente della medaglia di Luigi il
buono, che hà fatto scolpire il Sig.
Petau Consigliere nel Parlamento,
dove si vede d'vna parte *H. Ludovi-
cus Imp.* e dall' altra parte *Venetia.*
Il nome del Doge è parimente in
tutte le medaglie delle collare d'oro,
che